

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Al lavoro per cercare soluzioni per la Incom**

Si è tenuta oggi presso l'Associazione Industriali il preannunciato incontro tra la Provincia di Pistoia, gli Enti locali e la proprietà dell'azienda Incom. Erano presenti l'Assessore alle Attività produttive della Provincia Luigi Giorgetti, il Sindaco di Montecatini Ettore Severi, il Sindaco di Pieve a Nievole Salvatore Pomponio, Mario Magni per l'Associazione Industriali, l'Avv. Enrico Ceccarelli, il titolare dell'azienda Nencini e il direttore dell'azienda Arrigoni.

Nell'incontro l'azienda ha confermato che la decisione di mettere in mobilità 49 dipendenti è una scelta aziendale necessaria in quanto imposta dai cambiamenti del mercato. Le Istituzioni hanno sottolineato come questa scelta sia estremamente penalizzante per un territorio che è già stato pesantemente colpito dal ridimensionamento del settore abbigliamento.

La scelta dell'azienda, collegata alla delocalizzazione della produzione verso i paesi dell'est, non tiene conto degli investimenti operati dal territorio nella direzione del miglioramento delle infrastrutture al servizio delle aziende e del sistema economico locale.

La Provincia di Pistoia ha dichiarato di essere disponibile a mettere in gioco, per la salvaguardia dei posti di lavoro e per non disperdere il patrimonio che la presenza dell'azienda rappresenta per la Valdinievole, tutti gli strumenti in suo possesso quali la formazione professionale e gli interventi di sostegno ai processi di innovazione e di crescita tecnologica previsti dal Piano di Intervento per i sistemi economici locali.

L'azienda è porsa comunque ferma rispetto alla volontà di procedere alla riduzione della attività produttiva a vantaggio di un incremento delle attività commerciale e di progettazione ed ha confermato la volontà di non attivare piani di ristrutturazione aziendale tali da rendere possibile il ricorso alla cassa integrazione. Quest'ultimo aspetto è comunque oggetto della trattativa tra azienda e sindacati.

L'Assessore Giorgetti ha dichiarato che, per quanto la riunione non abbia aperto immediate prospettive per un ridimensionamento sulle previsioni di licenziamento, è servita a chiarire che l'azienda continuerà a rimanere e ad investire sul territorio per quanto convertendo le professionalità verso il settore commerciale, amministrativo e della progettazione.

Le delegazioni hanno comunque stabilito di rivedersi a breve scadenza con la comune volontà di affrontare i problemi legati ai licenziamenti, lavorando attivamente a proposte, anche innovative, per favorire una positiva soluzione delle vicende dei lavoratori.

Le Istituzioni hanno comunque garantito la loro partecipazione ed il loro impegno al fianco dei lavoratori e delle loro famiglie in questo momento di grave difficoltà che sperano di contribuire a far superare.

Pistoia 24 luglio 2001